

NewsLetter Appalti©

newsletter dedicata agli appalti pubblici

n. 4/2009, 27 febbraio 2009

Rassegna stampa · Giurisprudenza · Spazio Aperto · Documentazione tecnica disponibile sulla rete internet · Iniziative e Comunicazioni

Rassegna stampa dal 14 al 27 febbraio 2009

Gli articoli sono ordinati per data di pubblicazione.

16/02/2009

Italia Oggi n. (Carla De Lellis) estratto da pag. n. 20 – Rif. N.: 79

n.pagg.: 1

DURC, CADE L'OBBLIGO DELLE IMPRESE

Imprese "sollevate" dalle richieste del Durc negli appalti pubblici. Dal 29 gennaio l'obbligo è passato a carico delle stazioni appaltanti che devono richiederlo avvalendosi delle ordinarie procedure che prevedono l'obbligatorietà della via telematica. La novità arrivata con la legge 2/2009 è stata illustrata dall'inail in una nota protocollo 2724 del 4 febbraio.

16/02/2009

Il sole 24 ore n. (Alessandro Arona) estratto da pag. n. 9 – Rif. N.: 80

n.pagg.: 1

I LAVORI PUBBLICI TENTANO LA PROCEDURA ACCELERATA

Con una serie di disposizioni contenute in quattro diversi provvedimenti di legge sono state introdotte semplificazioni e accelerazioni sia sulle procedure di approvazione sia su quelle di attuazione di infrastrutture e opere pubbliche.

16/02/2009

Il sole 24 ore n. (Patrizia Ruffini) estratto da pag. n. 14 – Rif. N.: 93

n.pagg.: 1

GARE LIBERE PER LE INDIRECTE

Non si estende alle società strumentali indirette o di terza generazione il divieto di partecipare alle gare indette da amministrazioni diverse da quelle che partecipano al capitale. Questo il nuovo orientamento del Tar Liguria, sez. VI, nella sentenza 39/2009.

20/02/2009

Il sole 24 ore n. (Marco Rogari - Valeria Uva) estratto da pag. n. 2 – Rif. N.: 81

n.pagg.: 1

ARBITRI NEGLI APPALTI PUBBLICI: ARRIVA LA STRETTA SUI COMPENSI

Il decreto milleproroghe ha bloccato l'entrata in vigore della norma che vieta del tutto gli arbitrati negli appalti facendola slittare al 31 dicembre, e taglia del 50% gli onorari degli arbitri.

21/02/2009

Edilizia e Territorio n. 6 (Tommaso Paparo - Fabrizio Pietrosanti) estratto da pag. n. 6 – Rif. N.: 85

n.pagg.: 7

SERVIZI PUBBLICI LOCALI, IN GARA ANCHE LE SOCIETA' MISTE SE OPERANO GIA' SUL MERCATO

Nuova presa di posizione della giurisprudenza sui limiti alle società di gestione dei servizi pubblici. Per il Consiglio di Stato i divieti di gareggiare posti dal Dl Bersani non valgono se le aziende operano (non solo per la Pa) in un mercato liberalizzato.

23/02/2009

Il sole 24 ore n. (Alberto Barbiero) estratto da pag. n. 10 – Rif. N.: 72

n.pagg.: 1

IN HOUSE SOLO A CHI HA RISORSE SUFFICIENTI

Le amministrazioni locali possono ricorrere al modulo in house per l'affidamento di servizi solo quando il soggetto affidatario possa effettivamente realizzare le attività con risorse proprie (Tar Veneto, sez. I, sentenza 236, 2 febbraio 2009).

23/02/2009

Il sole 24 ore n. (Giovanni Parente) estratto da pag. n. 9 – Rif. N.: 73

n.pagg.: 1

PROPRIETA' PRIVATA, LA GARA NON SERVE

La costruzione di un fabbricato adibito ad attività per servizi collettivi su una proprietà privata non richiede una procedura ad evidenza pubblica (Tar Puglia, sentenza 157, 30 gennaio 2009).

23/02/2009

Il sole 24 ore n. (Giuseppe Latour) estratto da pag. n. 9 – Rif. N.: 74

n.pagg.: 1

LE NORME TECNICHE RESTANO FUORI DAI CANTIERI

Le norme tecniche per le costruzioni dopo essere state rinviate a fine giugno 2009, slittano ancora una volta, al 30 giugno 2010. Lo prevede l'ultima versione del decreto milleproroghe (DI 207/2008).

23/02/2009

Il sole 24 ore n. (Raffaele Cusmai) estratto da pag. n. 10 – Rif. N.: 75

n.pagg.: 1

APPALTI, SI' AI "SUPER -REQUISITI"

Consiglio di Stato, sez. V, sentenza 525/2009: la richiesta formulata dalla stazione appaltante nel bando di gara di requisiti particolari in ordine alla capacità economico-finanziaria, relativi ad esempio alla consistenza minima del patrimonio netto della società partecipante, è del tutto legittima.

23/02/2009

Il sole 24 ore n. (V.Uv.) estratto da pag. n. 9 – Rif. N.: 92

n.pagg.: 1

SLITTANO I VINCOLI "VERDI"

Con il DI 207/2008 l'edilizia è meno verde. Tra i tanti rinvii contenuti nel provvedimento c'è anche quello che riguarda gli obblighi di installare nelle nuove abitazioni impianti di energia rinnovabile, che slittano al 1° gennaio 2010.

25/02/2009

Italia Oggi n. (Matteo Gabriele Pasotto) estratto da pag. n. 18 – Rif. N.: 76

n.pagg.: 2

TRATTATIVA PRIVATA E CONCORRENZA

Il decreto legge 162/2008 ha esteso la possibilità per la p.a. di ricorrere a procedure ristrette.

26/02/2009

Italia Oggi n. (Andrea Mascolini) estratto da pag. n. 11 – Rif. N.: 77

n.pagg.: 1

SI' AI BANDI A MAGLIE STRETTE

In un bando di gara sono ammessi requisiti di partecipazione più rigorosi di quanto prevede la legge soltanto se sono proporzionati, ragionevoli e non limitano la concorrenza: lo afferma l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici con il parere n. 2 del 15 gennaio 2009.

27/02/2009

Italia Oggi n. (Andrea Mascolini) estratto da pag. n. 14 – Rif. N.: 78

n.pagg.: 1

PROGETTISTI, INCENTIVI AL 2% NELLE REGIONI AUTONOME

Nelle regioni a statuto speciale, anche dopo il primo gennaio 2009, l'incentivo previsto per i tecnici interni relativo alla progettazione, alla direzione di lavori e ai collaudi, può essere sempre applicato nella misura del 2% e non dello 0,5% (Corte dei Conti Sardegna , deliberazione 30 gennaio 2009, n. 4).

28/02/2009

Edilizia e Territorio n. 7 (Simone Giglioli) estratto da pag. n. 8 – Rif. N.: 82
n.pagg.: 1

BOLOGNA, POC SENZA GRANDI AREE

E' ad attuazione immediata il piano operativo adottato ad inizio febbraio dal Consiglio Comunale di Bologna e di cui è prevista l'approvazione finale entro aprile/maggio, prima delle elezioni. Restano fuori dal piano operativo adottato i 788mila mq ex Fs e i terreni del Demanio statale. Ma i tre comparti inseriti (277mila mq) sono forti di accordi con gli operatori.

28/02/2009

Edilizia e Territorio n. 7 (Alessandro Arona) estratto da pag. n. 7 – Rif. N.: 83
n.pagg.: 1

PROJECT FINANCE, 2008 STABILE PER I "CLOSING"

Nel corso del 2008 i contratti di finanziamento firmati tra banche e privati (financial closing) per operazioni di project financing sono stati pari a un ammontare di 7,673 miliardi di euro, quasi quattro volte meno dei 26,466 miliardi del 2007. Ma il calo non ha riguardato i closing per i pf su infrastrutture pubbliche.

28/02/2009

Edilizia e Territorio n. 7 (Cesare Loria) estratto da pag. n. 11 – Rif. N.: 84
n.pagg.: 5

LEASING, CON L'ATI TRA BANCA E COSTRUTTORE AL RIPARO DAI RISCHI SU SOLIDARIETA' E RISARCIMENTI

Un'analisi dei rapporti tra soggetto finanziatore ed esecutore nel leasing in costruendo: più garanzie dalla formula dell'Ati, difficile utilizzare il nuovo strumento dell'avvalimento.

Spazio Aperto

dedicato alle
NOVITA' normativa • COMMENTI • INTERPRETAZIONI
dei professionisti del settore

Urbanistica e Appalti n. 2 (Italo Franco) estratto da pag. n. 137 – Rif. N.: 86
n.pagg.: 9

TRASPARENZA E PUBBLICITA' NELLE GARE DI APPALTO CON IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA

Estratto da Urbanistica e Appalti n. 2/2009

Urbanistica e Appalti n. 2 (Biagio Giliberti) estratto da pag. n. 146 – Rif. N.: 87
n.pagg.: 10

SERVIZI PUBBLICI LOCALI: DURATA DEGLI AFFIDAMENTI, PERIODO TRANSITORIO E DIVIETO DI PARTECIPAZIONE ALLE GARE

Estratto da Urbanistica e Appalti n. 2/2009

Urbanistica e Appalti n. 2 (Giuseppe Manfredi) estratto da pag. n. 156 – Rif. N.: 88
n.pagg.: 8

IL NUOVO PROCEDIMENTO DI VIA TRA SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E SPECIALITA' DEL REGIME DELL'AMBIENTE

Estratto da Urbanistica e Appalti n. 2/2009

Urbanistica e Appalti n. 2 (Tiziana Fiorella) estratto da pag. n. 180 – Rif. N.: 89

n.pagg.: 3

CONSORZI E GIURISDIZIONE ESCLUSIVA

Commento a CdS, sez. V, 8 ottobre 2008, n. 4952 (estratto da Urbanistica e Appalti, n. 2/2009).

Urbanistica e Appalti n. 2 (Gianpaolo Ferraro) estratto da pag. n. 183 – Rif. N.: 90

n.pagg.: 6

SOCIETA' MISTE: AMBITO DI APPLICAZIONE E MODALITA' DI SCELTA DEL SOCIO

Commento a CdS, sez. VI, 23 settembre 2008, n. 4603 (estratto da Urbanistica e Appalti n. 2/2009).

Urbanistica e Appalti n. 2 (Roberto Caranta) estratto da pag. n. 195 – Rif. N.: 91

n.pagg.: 7

FINO A CHE PUNTO UN CONTRATTO INVALIDO VINCOLA LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE?

Commento a CdS, sez. V, 8 settembre 2008, n. 4623 (estratto da Urbanistica e Appalti n. 2/2009).

Rassegna di Giurisprudenza

(a cura avv. Maria Josè Todarello- consulente di NuovaQuasco)

nell'area riservata del sito di NuovaQuasco, www.nuovaquasco.it, è disponibile l'archivio delle massime di giurisprudenza della rassegna

n. () estratto da pag. n. 0 – Rif. N.: 94

n.pagg.: 18

CONSIGLIO DI STATO, SEZ. V - sentenza 16 febbraio 2009 n. 842

RISARCIMENTO DEL DANNO.

Ai fini della determinazione del danno risarcibile per mancata aggiudicazione di un contratto di appalto, si ritiene più aderente al regime di prova nel sistema della responsabilità civile l'orientamento che esige la prova rigorosa, a carico dell'impresa, della percentuale di utile effettivo che avrebbe conseguito se fosse risultata aggiudicataria dell'appalto; prova desumibile, in primis, dall'esibizione dell'offerta economica presentata al seggio di gara. In mancanza di tale prova e della stessa allegazione degli altri elementi in qualche misura utili a quantificare l'effettivo danno subito sotto il duplice profilo del danno emergente e del lucro cessante, deve essere respinta la domanda di risarcimento danni, non potendo essere accolta la richiesta di liquidazione automatica.

n. () estratto da pag. n. 0 – Rif. N.: 95

n.pagg.: 9

CONSIGLIO DI STATO, SEZ. V - sentenza 16 febbraio 2009 n. 837

OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA.

Costituisce un principio fondamentale della disciplina del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, il divieto di commistione tra requisiti di ammissione alla gara ed elementi valutabili in sede di esame dell'offerta. Pertanto sono esclusi come criteri di aggiudicazione i criteri che non siano diretti a identificare l'offerta economicamente più vantaggiosa, ma che siano essenzialmente collegati alla valutazione dell'idoneità degli offerenti a eseguire l'appalto.

n. () estratto da pag. n. 0 – Rif. N.: 96

n.pagg.: 5

CONSIGLIO DI STATO, SEZ. V - sentenza 20 febbraio 2009 n. 1019

VARIANTI PROGETTUALI IN SEDE DI OFFERTA.

L'art. 24 del d. lgs. 157 del 17 marzo 1995 (attuativo della disciplina di cui alla direttiva 92/50/Cee) permette di presentare varianti in sede di offerta per gli appalti di servizi, facoltà che l'art. 76 del Codice dei contratti pubblici ha esteso a tutti gli appalti, demandando all'Amministrazione di indicare nel bando se le varianti sono ammesse e quali i "requisiti minimi" ai quali attenersi. La possibilità di proporre variazioni migliorative significa che il progetto proposto dalla stazione appaltante può subire modifiche,

purché non si alterino i caratteri essenziali (i c.d. " requisiti minimi") delle prestazioni richieste dalla lex specialis per non ledere la par condicio.

E' legittimo, dunque, l'operato di una commissione di gara di un appalto-concorso indetto da un Comune (nella specie si trattava del Comune di Milano e l'appalto-concorso riguardava il rinnovo completo del sistema di telecomunicazioni del Comune) che, conformemente a quanto previsto nella lex specialis e, più in particolare, nelle "specifiche tecniche" del progetto preliminare, ha ammesso contributi migliorativi. In tal caso infatti, in conformità all' art. 24 del d. lgs. n. 157/1995 (trasfuso nell' art. 76 del d. lgs. 163 del 2006), ad essere inderogabili erano i contenuti d'insieme del progetto preliminare e non i singoli requisiti tecnici che potevano essere variati dai concorrenti.

n. () estratto da pag. n. 0 – Rif. N.: 97

n.pagg.: 7

TAR LOMBARDIA - MILANO, SEZ. III - sentenza 23 febbraio 2009 n. 1356

ANOMALIA DELLE OFFERTE – VERIFICA.

In sede di verifica delle offerte sospettate di anomalia, non può determinarsi una quota di utile rigida al di sotto della quale la proposta dell'appaltatore debba considerarsi per definizione incongrua. Infatti, laddove il bando non preveda una percentuale minima di utile d'impresa, né sussistano previsioni normative in tal senso, al fine di valutare l'anomalia ciò che rileva è che vi sia comunque un margine di utile d'impresa e cioè che l'appalto non venga eseguito in perdita.

In sede di verifica delle offerte sospettate di anomalia, non può ritenersi anomala una offerta solo perché risulti che l'impresa interessata ha accettato di eseguire l'appalto con un margine di utili ridotto. L'accettazione di un margine ridotto di utile, infatti, può inserirsi in una più vasta strategia imprenditoriale volta ad acquisire o a mantenere quote di mercato; senza contare che, per le aziende operanti nel settore pubblico, l'aggiudicazione di commesse comporta l'acquisizione di requisiti tecnici, quali il fatturato e lo svolgimento specifico di particolari servizi, che costituiscono elementi essenziali per poter continuare a partecipare alle gare.

E' illegittimo il giudizio di anomalia di una offerta espresso dalla Stazione appaltante in riferimento al fatto che la remunerazione minima dovuta ai titolari di contratti di collaborazione coordinata e continuativa (lavori a progetto), di cui si avvale l'impresa, debba essere quella prevista nei contratti collettivi applicabili ai lavoratori subordinati del settore commercio. Ai lavoratori autonomi, fra cui rientrano quelli a progetto, infatti, i contratti collettivi che disciplinano il lavoro subordinato non sono applicabili né direttamente né indirettamente.

n. () estratto da pag. n. 0 – Rif. N.: 98

n.pagg.: 4

CONSIGLIO DI STATO, SEZ. V - sentenza 25 febbraio 2009 n. 1115

DIRITTO DI ACCEDERE AGLI ATTI RELATIVI AD UN APPALTO PUBBLICO.

E' illegittimo il diniego di accesso ai documenti riguardanti la esecuzione di un contratto di appalto stipulato tra un Comune e l'impresa aggiudicataria nel caso di istanza presentata da una impresa classificatasi al secondo posto nella gara di appalto che abbia giustificato la propria richiesta, indicando, puntualmente, l'interesse attuale, diretto e concreto fatto valere, consistente nella verifica della corretta esecuzione da parte dell'impresa aggiudicataria del contratto stipulato all'esito della procedura selettiva.

n. () estratto da pag. n. 0 – Rif. N.: 99

n.pagg.: 6

CONSIGLIO DI STATO, SEZ. V - sentenza 25 febbraio 2009 n. 1132

CAPACITA' ECONOMICA - FINANZIARIA.

Ai sensi dell'art. 41, III comma, del d. lgs. 163/2006 (secondo cui "se il concorrente non è in grado, per giustificati motivi, ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio dell'attività da meno di tre anni, di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante"), non può ritenersi l'equivalenza delle diverse modalità con le quali è possibile dimostrare le referenze economico-finanziarie, tutte le volte che, per una precisa scelta della stazione appaltante, una forma di referenza appaia la più coerente ai fini peculiaramente presi in considerazione dal contratto e divenga, a questa stregua, requisito specifico in relazione alla peculiarità del contratto con l'Amministrazione pubblica. La formula normativa intende infatti consentire solo che chi vanti il possesso dei requisiti ai sensi della specifica previsione di gara (ad esempio: un determinato fatturato nel triennio), ma non sia in grado di dimostrarli con i documenti indicati nella lex specialis della gara possa essere facultato, ove sussistano giustificati motivi, a produrre una documentazione alternativa. L'unica eccezione che soffre la regola del possesso dei requisiti riguarda il caso, pure espressamente disciplinato, dell'inizio di attività inferiore al triennio.

Va esclusa da una gara di appalto una impresa che, per la dimostrazione del requisito della capacità economica e finanziaria, non abbia dimostrato di possedere il fatturato prescritto dal bando di gara, il quale costituisce obiettivamente un requisito di elevata specialità rispetto al quale non è possibile individuare succedanei, senza tradire la finalità coerente all'organica previsione della lex specialis (alla stregua del principio è stata ritenuta illegittima l'ammissione in gara di un raggruppamento poi dichiarato aggiudicatario, il quale era privo del requisito del fatturato per almeno un anno, essendo stata ritenuta - ai sensi dell'art. 41, III comma, d. lgs. 163/2006 - l'equipollenza tra le varie specie di referenze elencate nell'articolo).

n. () estratto da pag. n. 0 - Rif. N.: 100

n.pagg.: 5

CONSIGLIO DI STATO, SEZ. V - sentenza 25 febbraio 2009 n. 1134

INTERESSE ALL'IMPUGNAZIONE - OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA.

Il ricorso proposto dalla impresa classificatasi al terzo posto in una procedura di appalto va dichiarato inammissibile, per carenza di interesse, nel caso contenga censure che riguardano la sola impresa rimasta aggiudicataria; viceversa il ricorso proposto dall'impresa terza graduata va considerato ammissibile nel caso in cui siano state dedotte censure atte a inficiare in radice l'operato della commissione giudicatrice ed implicanti ripetizione delle relative scelte (peraltro secondo criteri ancora da predeterminare o specificare); in tal caso, infatti, è evidente che sussiste l'interesse (c.d. strumentale) della ricorrente all'integrale esame del proprio ricorso.

E' illegittimo l'operato di una commissione di gara la quale, dopo avere ritenuto - con apposita attestazione resa a verbale - che era necessario predeterminare o specificare i criteri da seguire in sede di valutazione delle offerte, non abbia fatto ciò prima delle operazioni di valutazione delle offerte; l'illegittimità si verifica in tale ipotesi a prescindere dalle soggettive valutazioni circa la necessità, o meno, di un intervento integrativo della commissione.

n. () estratto da pag. n. 0 - Rif. N.: 101

n.pagg.: 4

TAR PUGLIA - BARI, SEZ. I - sentenza 26 febbraio 2009 n. 434

DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI DI UNA GARA PUBBLICA.

E' legittimo il diniego di accesso agli atti di una gara pubblica, nel caso in cui l'istanza sia stata avanzata da una ditta che non ha partecipato alla gara stessa; in tal caso, infatti, non sussiste in capo all'accedente l'interesse ad inoltrare la domanda di accesso, risultando indifferente per la impresa rimasta estranea alla gara l'esito della procedura selettiva.

Documentazione tecnica disponibile sulla rete internet

I CODICI TASCABILI per CONOSCERE ED APPLICARE LE NUOVE NORME IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI E SICUREZZA (edizioni tascabili Dei - Tipografia del Genio Civile):

"CODICE CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI, FORNITURE" **Quarta edizione aggiornata con**

DLgs 11 settembre 2008, n. 152

"TESTO UNICO PER LA SICUREZZA" DLgs 9 aprile 2008, n. 81 **con prontuario della sanzioni penali e amministrative**

Per informazioni e acquisto on line con sconto del 15% sul prezzo di copertina: www.build.it

Nuova versione 2008 dei Capitolati Tecnici ANIE: È disponibile la **nuova edizione** del Capitolato ANIE - ITACA, ulteriormente **migliorata ed aggiornata** sia nei contenuti che nella presentazione per informazioni www.capitolatitecnici.it

Siti istituzionali:

- **Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici lavori, servizi forniture:** www.avcp.it

- **Ministero dei lavori pubblici:** www.infrastrutturetrasporti.it

www.serviziocontrattipubblici.it : sul sito sono disponibili:

Servizio bandi e programmazione: servizio on line del Ministero delle infrastrutture per la pubblicazione di programmazioni, avvisi, bandi di lavori, servizi e forniture ed esiti di gara a disposizione di tutte le amministrazioni di cui all'art. 32 comma 1 del D.Lgs. 163/2006 di competenza del Ministero o non servite da appositi siti regionali.

Supporto giuridico: servizio per supportare le stazioni appaltanti nell'applicazione della specifica disciplina e per informare tutti gli operatori interessati.

- **eGovernment**: www.innovazione.gov.it : sito del ministero per l'innovazione e le tecnologie
www.cantieripa.it : sito promosso dal Dipartimento della Funzione Pubblica per accelerare e dare concretezza ai processi di innovazione nelle amministrazioni pubbliche. A Cantieri partecipano soggetti che intendono essere protagonisti del cambiamento, convinti del diritto per ciascun cittadino di ricevere servizi efficaci, erogati con modalità amichevoli ed efficienti.

- **Ministero dell'Economia e delle Finanze**: www.tesoro.it

www.acquistinretepa.it : portale degli Acquisti in Rete della Pubblica Amministrazione realizzato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, consente alle Pubbliche Amministrazioni di acquistare su internet beni e servizi mediante l'invio di ordini on-line ai fornitori.

www.gazzettaufficiale.it: servizio del tesoro per la consultazione on line della gazzetta ufficiale.

www.cipecomitato.it: sito del Cipe, il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica

- **Camera dei Deputati**: www.camera.it

Nel sito è possibile consultare i testi delle Leggi e dei Decreti legislativi della XIII legislatura.

• **Consiglio di Stato**: www.giustizia-amministrativa.it

Sito ufficiale della Giustizia Amministrativa di Stato. In particolare nel sito sono disponibili i testi delle decisioni del Consiglio di Stato e dei Tar regionali.

• **Regione Emilia-Romagna**: www.regione.emilia-romagna.it

www.regione.emilia-romagna.it/appaltipubblici : sito internet della Regione per la pubblicazione dei bandi di gara e i relativi testi integrali del bando a disposizione delle amministrazioni appaltanti dell'Emilia-Romagna, secondo quanto stabilito dal DM n.20 del 6 aprile 2001.

www.sitar-er.it: sito ufficiale del sistema informativo SITAR – Sistema Informativo Telematico Appalti della Regione Emilia-Romagna.

www.ermesambiente.it : sito della Regione dedicato all'Ambiente.

www.regionedigitale.net: sito della Regione dedicato alla società dell'informazione.

www.regione.emilia-romagna.it/autonomie: area dedicata alle autonomie locali della regione.

- **Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome**: www.regioni.it

sito ufficiale della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome, è possibile consultare tutto ciò che riguarda le Regioni e dintorni dalla normativa regionale, ai comunicati stampa, ai fascicoli delle conferenze Stato-Regioni, rapporti Ue e Regioni ecc.

- **Commissione Europea**: [//europa.eu.int/italia](http://europa.eu.int/italia)

sito della Commissione europea, rappresentanza Italia.

"Portali":

- www.edilio.it :portale di BolognaFiere per il progettista
- www.servizilocali.com : per comprendere le trasformazioni nei Servizi Pubblici Locali.
- www.sinanet.apat.it: portale dell'ambiente gestito dall'ANPA, Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente, che si avvale del contributo delle agenzie regionali ARPA e provinciali APPA, oltre di importanti istituti di ricerca, ha l'obiettivo di raccogliere tutte le informazioni su rifiuti, atmosfera, idrosfera, rumore, radiazioni ionizzanti, ecc. raccolti su tutto il territorio nazionale.
- www.forumpa.it: progetto integrato di comunicazione che promuove un confronto diretto ed efficace tra Pubbliche Amministrazioni centrali e locali, imprese e cittadini sul tema della qualità dei servizi e dell'efficienza dell'azione pubblica. Promuove incontri, convegni, forum online.

La **NewsLetter Appalti** mette a disposizione i **servizi** di:

RICHIESTA E INVIO ARTICOLI:

è possibile richiedere qualsiasi articolo recensito nella NewsLetter.

Le fotocopie degli articoli richiesti saranno trasmessi via fax o per posta, a seconda del caso, entro le 24 ore dalla richiesta. Nel caso l'articolo sia disponibile in formato elettronico sarà inviato per posta elettronica.

Le richieste di invio possono essere comunicate preferibilmente via email, oppure via fax o telefonicamente.

Non vi sono limiti di richiesta.

SEGNALAZIONE INIZIATIVE.

Il servizio è rivolto a chiunque voglia far conoscere le iniziative, novità e programmi della propria Amministrazione.

E' sufficiente mandare comunicazione mediante posta elettronica, fax o telefono con tutte le informazioni

dell'iniziativa.
Non vi sono limiti nelle segnalazioni.

PERSONALIZZAZIONE DELLA RASSEGNA STAMPA.

Il servizio consiste nella rassegna stampa di articoli su specifici argomenti comunicati dall'utente.

I servizi di NewsLetter Appalti sono gratuiti per Abbonati Full Service Appalti ad eccezione della rassegna stampa personalizzata che è a pagamento.

Redazione: d.ssa Anna Baldisserri, email: redazione@nuovaquasco.it

Per richiedere articoli o per iscrivere altre persone alla mailing list: redazione@nuovaquasco.it

NuovaQuasco scrì - via Morgagni 6 - 40122 Bologna tel. 051.6337811 fax: 051.6337814
sito internet: <http://www.nuovaquasco.it>